

Giornata di Studio 30° Anniversario Convenzione UNCCD

17 giugno 2024

Messina, Salone delle Bandiere di Palazzo Zanca

Roma, Sala G. Medici – FIDAF Via Livenza, 6



#UNited4Land

**OUR LEGACY.
OUR FUTURE.**

DESERTIFICATION AND
DROUGHT DAY · 17 JUNE 2024

**La sfida della lotta alla desertificazione nella prospettiva
dello sviluppo sostenibile.**

Anna Luise

Corrispondente Tecnico – scientifico della UNCCD

Associata ISPRA

17 giugno

GIORNATA MONDIALE PER LA LOTTA ALLA DESERTIFICAZIONE E ALLA SICCIITÀ



#UNited4Land
**OUR LEGACY.
OUR FUTURE.**
DESERTIFICATION AND
DROUGHT DAY - 17 JUNE 2024

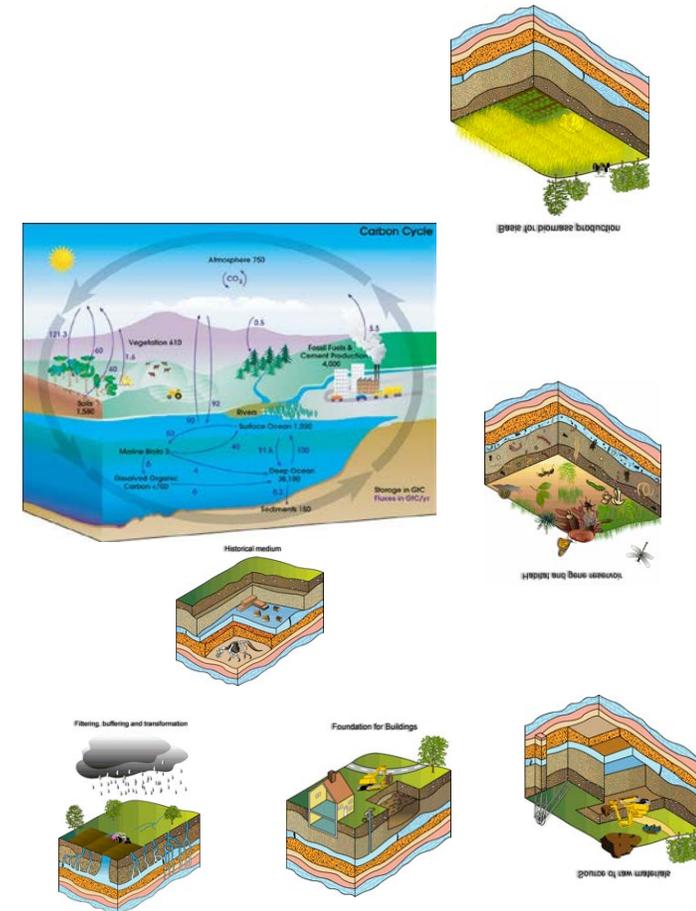
Si celebra l'apertura alla firma della **Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta contro la Desertificazione e gli effetti della siccità UNCCD** dei Paesi il **17 giugno 1994** a Parigi, entrando poi in vigore a dicembre 1996. Quest'anno coincide con il **30° anniversario della UNCCD**

Focus del 2024 è il futuro della gestione del territorio e del suolo.

Le risorse del suolo sono viste come le risorse più preziosa per garantire la stabilità e la prosperità di miliardi di persone in tutto il mondo.

Il suolo produce infatti un gran numero di servizi ecosistemici dai quali dipende il benessere delle persone.

Tra questi, fornisce cibo, legname, fibre tessili, piante medicinali. Regola i corsi d'acqua e il clima, filtra le sostanze inquinanti, protegge dalle frane. E fornisce anche benefici spirituali e legati al benessere psicologico.



Soil functions as identified in the Soil Thematic Strategy COM(2006) 231):

MESSAGGI CHIAVE

- La vita sulla terra è in pericolo, in quanto una terra sana non solo ci fornisce quasi il 95% del nostro cibo, ma molto di più: ci veste e ci protegge, ci offre lavoro e mezzi di sussistenza e ci protegge dal peggioramento di siccità, inondazioni e incendi.
- Guidare un'eredità in quanto la cura della terra è una responsabilità intergenerazionale, garantendone i diritti sull'uso.
- Garantire un suolo sano per il sostentamento, mettendo in evidenza che la desertificazione e la siccità sono fattori che determinano la migrazione forzata.
- “Sbloccare” il futuro della terra, lavorando per dotare i giovani di opportunità

Il Quadro Strategico 2018- 2030 della UNCCD

(adottato alla COP 13, 2017)

1. migliorare la resilienza e le condizioni degli ecosistemi, combattere la desertificazione, promuovere la gestione sostenibile del suolo e del territorio e contribuire a raggiungere la LDN
2. migliorare le condizioni di vita delle popolazioni colpite dalla desertificazione e dagli effetti della siccità
3. mitigare, adattare e gestire gli effetti della siccità in modo tale da aumentare la resilienza delle popolazioni e degli ecosistemi vulnerabili
4. produrre benefici ambientali globali complessivi
5. aumentare sensibilmente le risorse finanziarie e non, derivanti da qualsiasi fonte, attraverso partenariati e istituzioni responsabili e attraverso l'attuazione di politiche dedicate e correttamente gestite

In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Target 15.3) e centrato sul concetto di Land Degradation Neutrality – LDN.

come focus delle azioni della lotta alla desertificazione

Degrado del suolo nell'Agenda 2030



Indicator 15.3.1
Proportion of land that is degraded over total land area



Produttività del suolo



Copertura del suolo



Carbonio Organico nel Suolo



Percentuale di suolo degradato

Obiettivo di Sviluppo Sostenibile – Indicatore 15.3.1

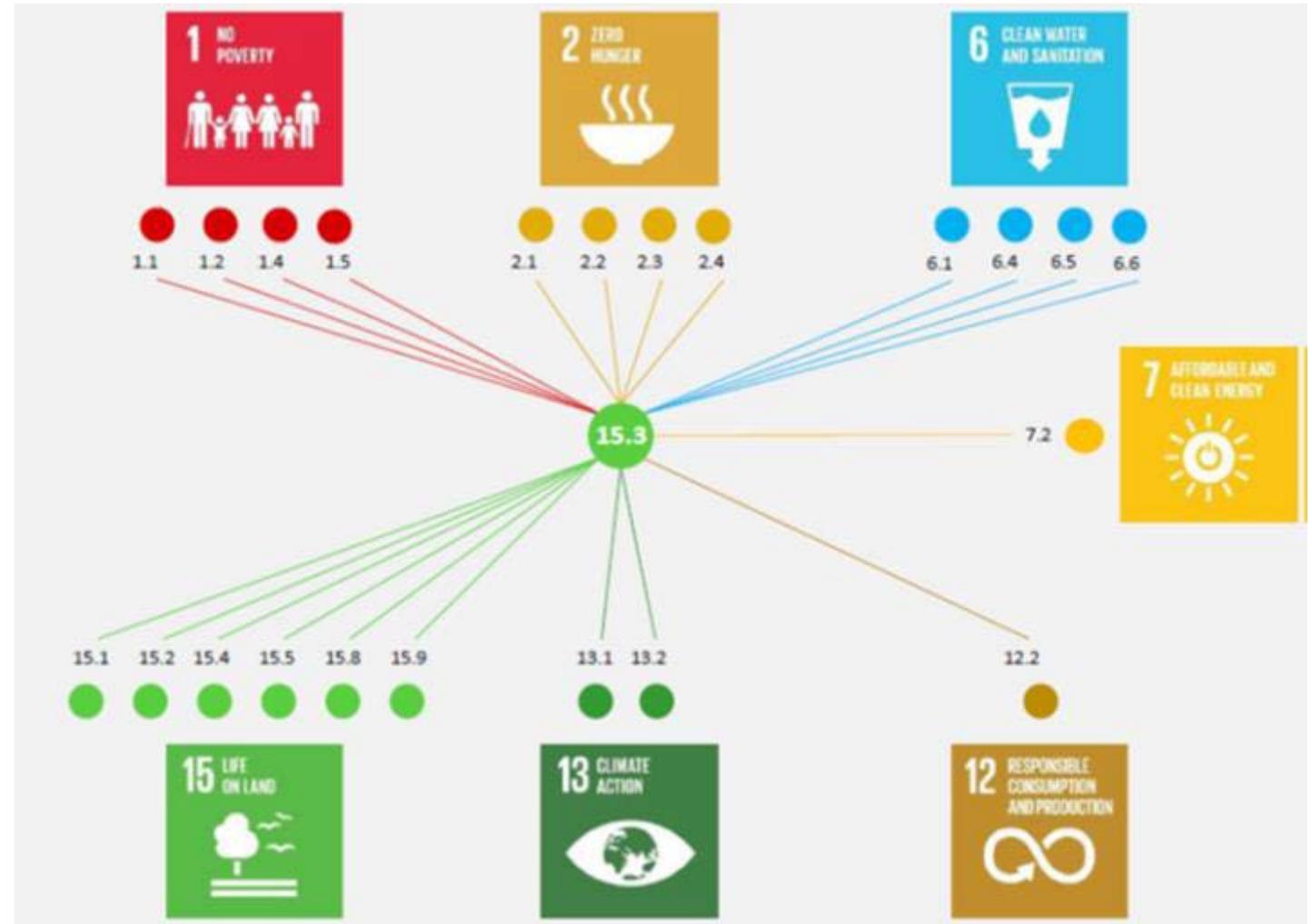
Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare il territorio e il suolo degradati, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e attuare sforzi per realizzare un degrado neutro del territorio a livello globale

✓ LAND DEGRADATION NEUTRALITY – LDN

«lo stato in cui la quantità e la qualità delle risorse del territorio necessarie per supportare le funzioni e i servizi eco-sistemici e migliorare la sicurezza alimentare rimangono stabili o aumentano entro scale temporali e spaziali e ecosistemi specifici» (UNCCD COP 12).

Benefici multipli del raggiungimento della Land Degradation Neutrality - LDN

- ... per la lotta alla povertà, per la sicurezza alimentare, per i cambiamenti climatici, per la protezione e l'uso sostenibile delle risorse naturali...

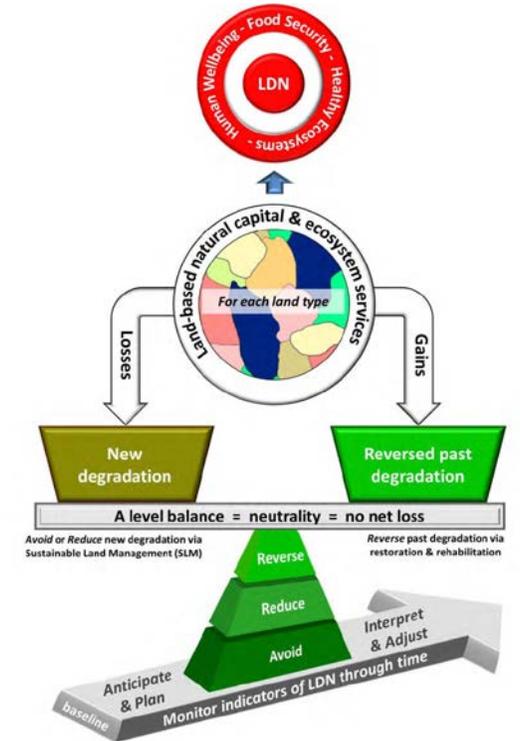


Land Degradation Neutrality - LDN

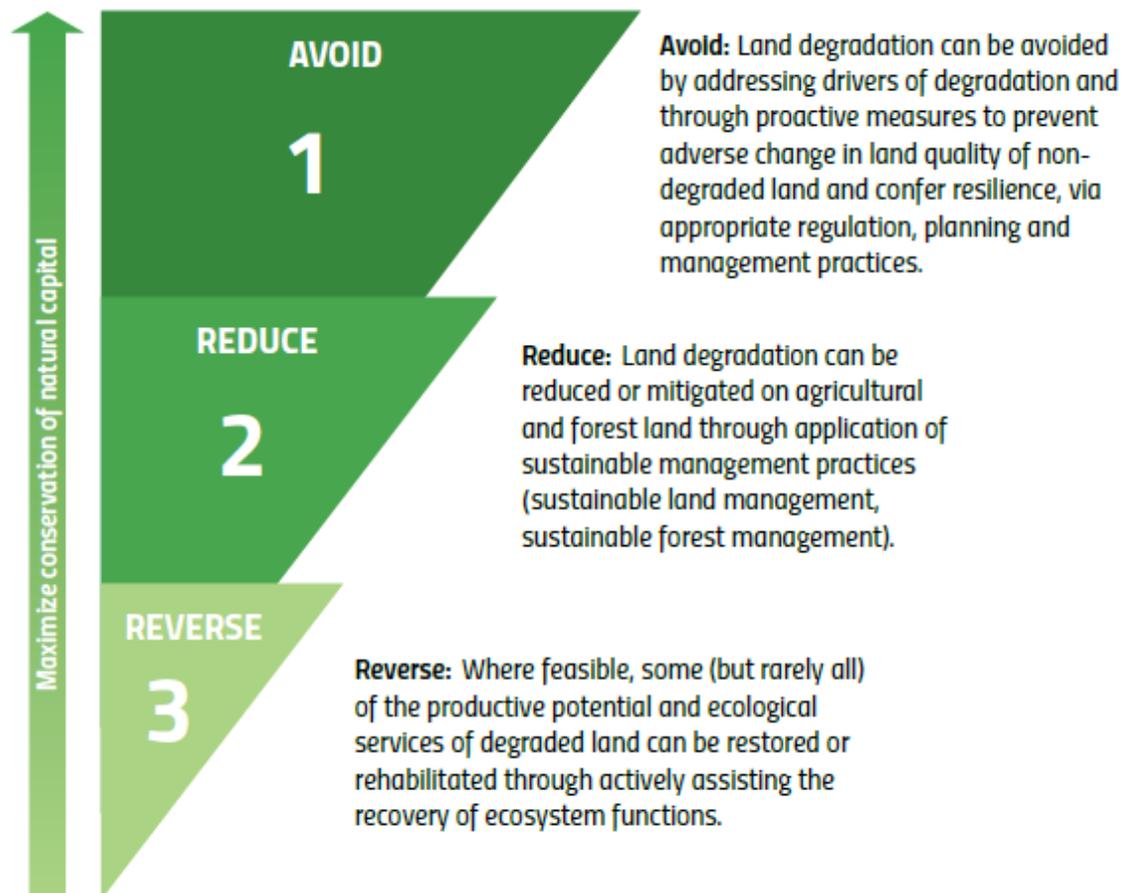
Neutralità significa assenza netta di degrado, rispetto alla *baseline*, monitorato si basa su:

- quantificazione della *baseline* e
- valutazione del bilancio tra:
 - area dei "guadagni" (significativi cambiamenti positivi / miglioramenti)
 - area delle "perdite" (significative variazioni / degradazioni negative) rispetto alla linea di base,

entro ciascun tipo di suolo, ad una data di riferimento.



Prevenire è meglio che curare...



«Salvare ciò che rimane è molto più semplice, economico ed efficace che cercare di ristabilire ciò che è stato perso»
Stephen Packard, Cornelia Fleischer Mutel, 1997

UNCCD 2017,
Scientific Conceptual Framework for Land Degradation Neutrality

Necessario attuare un approccio equilibrato...

- **anticipare il nuovo degrado del suolo** e pianificare interventi per invertire il degrado già esistente
- **considerare i diversi** interessi in gioco, spesso in competizione, con il coinvolgimento diretto di tutti gli stakeholder

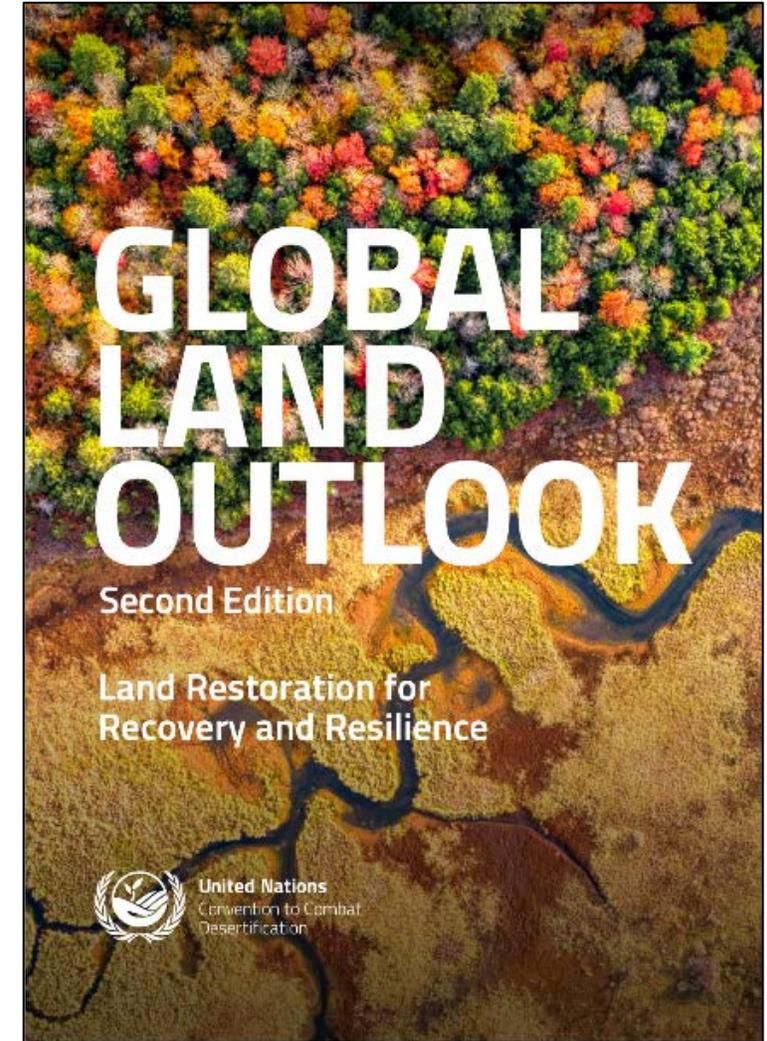


La catena logica:

Evitare > Ridurre > Invertire il degrado del territorio

Quanto è significativo il degrado del suolo?

- Oltre il **70%** degli ecosistemi terrestri privi di ghiaccio sono stati **trasformati dal loro stato naturale per uso umano** .
- I governi hanno riferito che **1 su 5 di quegli ettari** non è più produttivo, minando il benessere di **3,2 miliardi di persone**
- Se l'attività continua fino al 2050, GLO2 **prevede l'ulteriore degrado di 16 milioni di km quadrati** , un'area grande quanto il Sud America.
- **La terra è limitata** e servirà per molte richieste necessarie ma contrastanti: cibo, acqua, energia, clima, biodiversità e molto altro



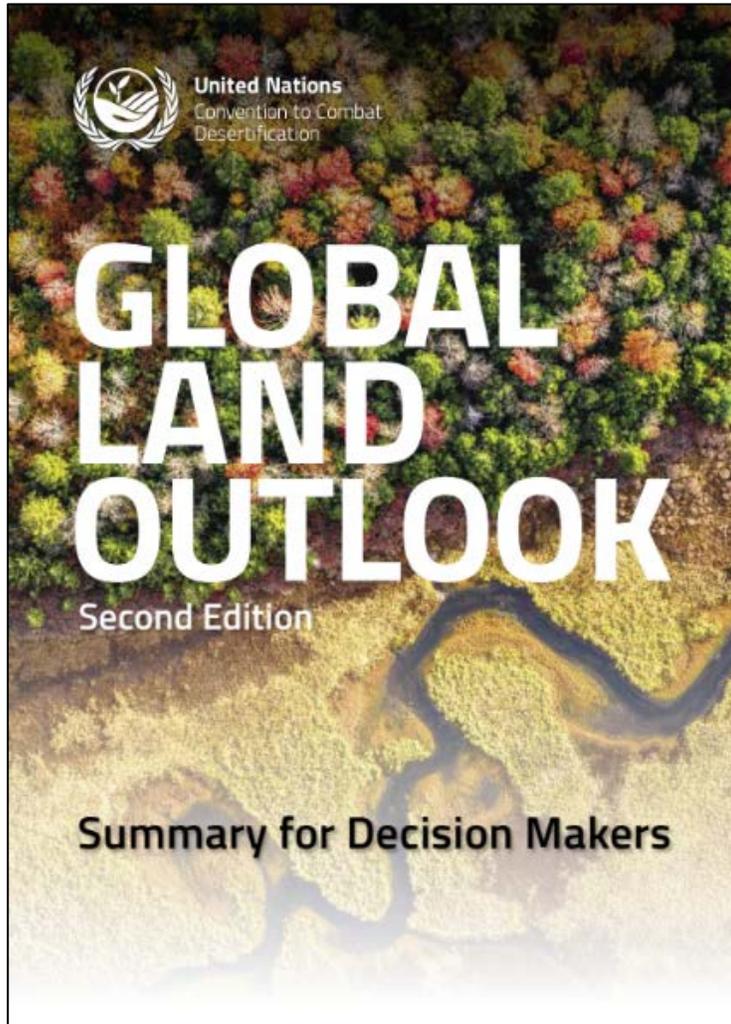
La terra è il substrato

Publicato a maggio 2022, il *Global Land Outlook*, 2a edizione, avverte che **quattro dei nove confini del pianeta**, che definiscono uno " **spazio operativo sicuro per l'umanità** " - **cambiamento climatico, perdita di biodiversità, cambiamento dell'uso del suolo e cicli geochimici** - sono già stati **superati**. La terra è la base di tutto questo.

We cannot stop the climate crisis today, biodiversity loss tomorrow, and land degradation the day after. We need to tackle all these issues together.

— *UNCCD Executive Secretary Ibrahim Thiaw*

Quanto è vantaggioso il ripristino della terra?



- **44 trilioni di dollari USA** , circa la metà della produzione economica annua mondiale, **sono messi a rischio dal degrado in corso**
- I **ritorni economici** del ripristino del territorio e della riduzione del degrado, delle emissioni di gas serra e della perdita di biodiversità sono stimati **in 125-140 trilioni di dollari USA ogni anno** , fino a 1,5 volte il PIL globale nel 2021 (93 trilioni di dollari).
- Le nazioni si sono impegnate a **ripristinare 1 miliardo di ettari degradati** (10 milioni di km quadrati, un'area grande quanto gli Stati Uniti o la Cina) entro il 2030.
<https://www.unccd.int/resources/global-land-outlook/glo2>

Land è un integratore e un acceleratore

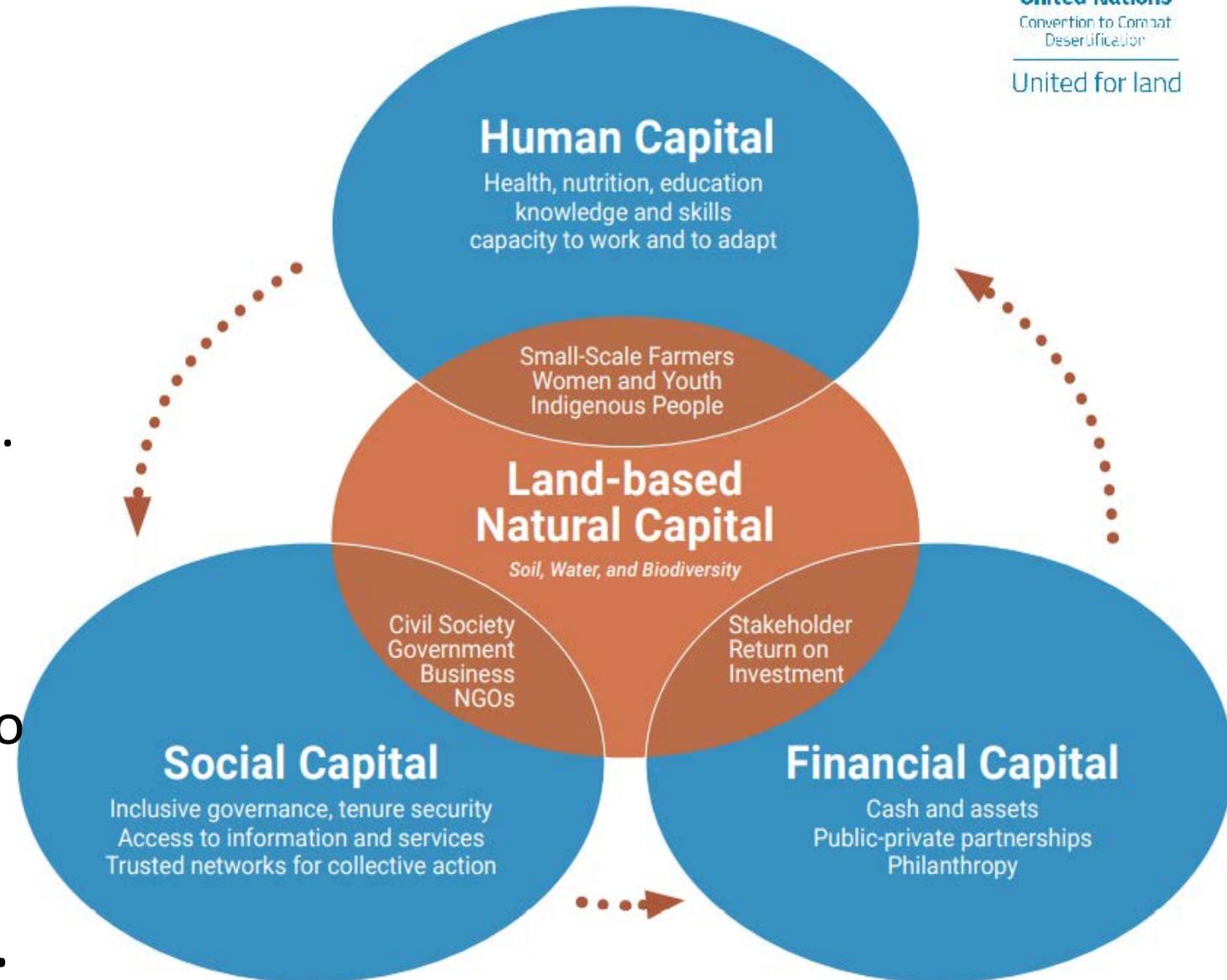


United Nations
Convention to Combat
Desertification

United for land

Riunendo diverse forme di capitale, **il ripristino della terra può creare milioni di posti di lavoro ecologici** e altre opportunità economiche per una popolazione giovane e in crescita.

L' **economia del restauro** può andare ben oltre i settori dell'agricoltura, della silvicoltura o della conservazione per comprendere **nuovi modelli di business e tecnologie emergenti**.



Investire nei piccoli agricoltori conta

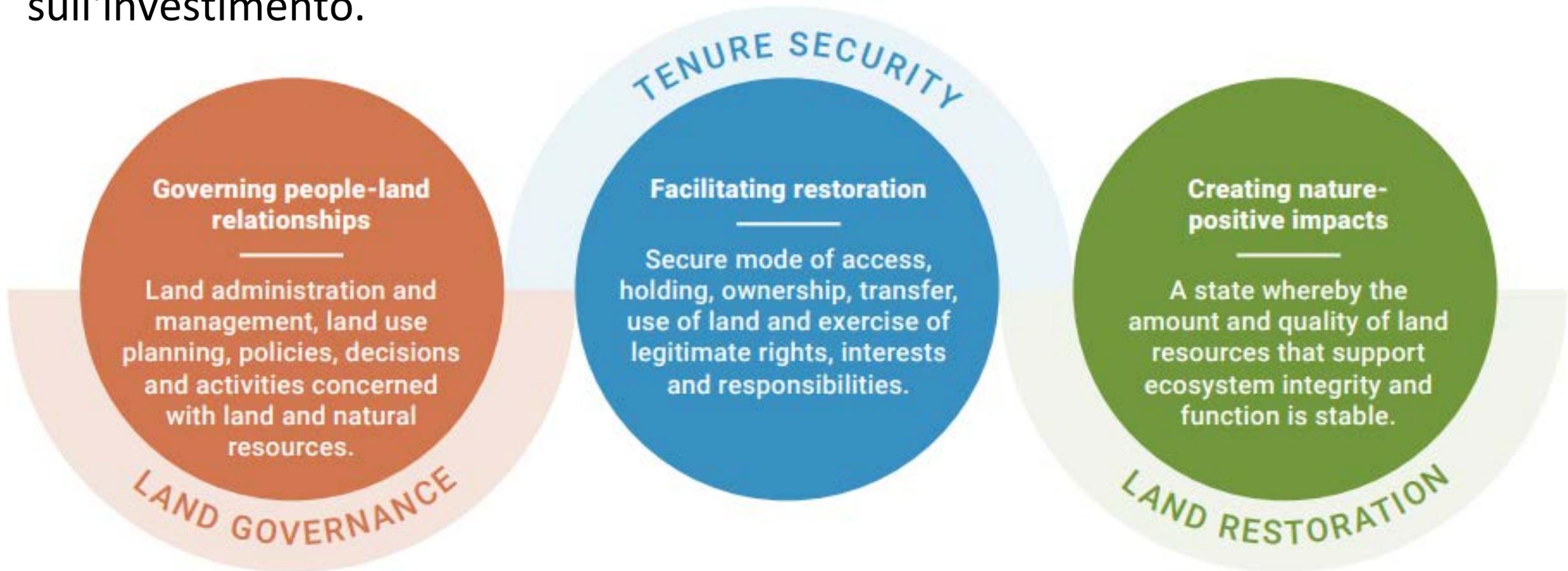
- L'agricoltura da sola dà lavoro a più di un quarto dei lavoratori del mondo.
- Ci sono più di 608 milioni di aziende agricole a conduzione familiare in tutto il mondo.
- Tuttavia, oltre l'80% delle aziende agricole ha meno di due ettari, coprendo solo il 12% della superficie agricola totale.
- Confrontalo con il 70% della terra agricola mondiale controllata solo dall'1% delle aziende agricole, principalmente grandi aziende agroalimentari.
- Le fattorie familiari producono l'80% del cibo mondiale in termini di valore, fornendo diete diverse e sicurezza alimentare e nutrizionale per le comunità locali.
- Sostenere e investire nei piccoli proprietari è un approccio a favore dei poveri per aumentare la produzione alimentare a favore della natura.

Perché la governance è così importante?

- I sistemi di governance fissano **i parametri in base ai quali opereranno i sistemi gestionali e amministrativi.**
- La governance coinvolge le strutture e i processi progettati per garantire **responsabilità, trasparenza, reattività, stato di diritto, stabilità, equità e inclusività, responsabilizzazione e ampia partecipazione.**
- La governance riguarda il **modo in cui il potere viene distribuito e condiviso , come vengono formulate le politiche, stabilite le priorità e gli stakeholder resi responsabili.**

Governo del territorio, sicurezza del possesso e ripristino

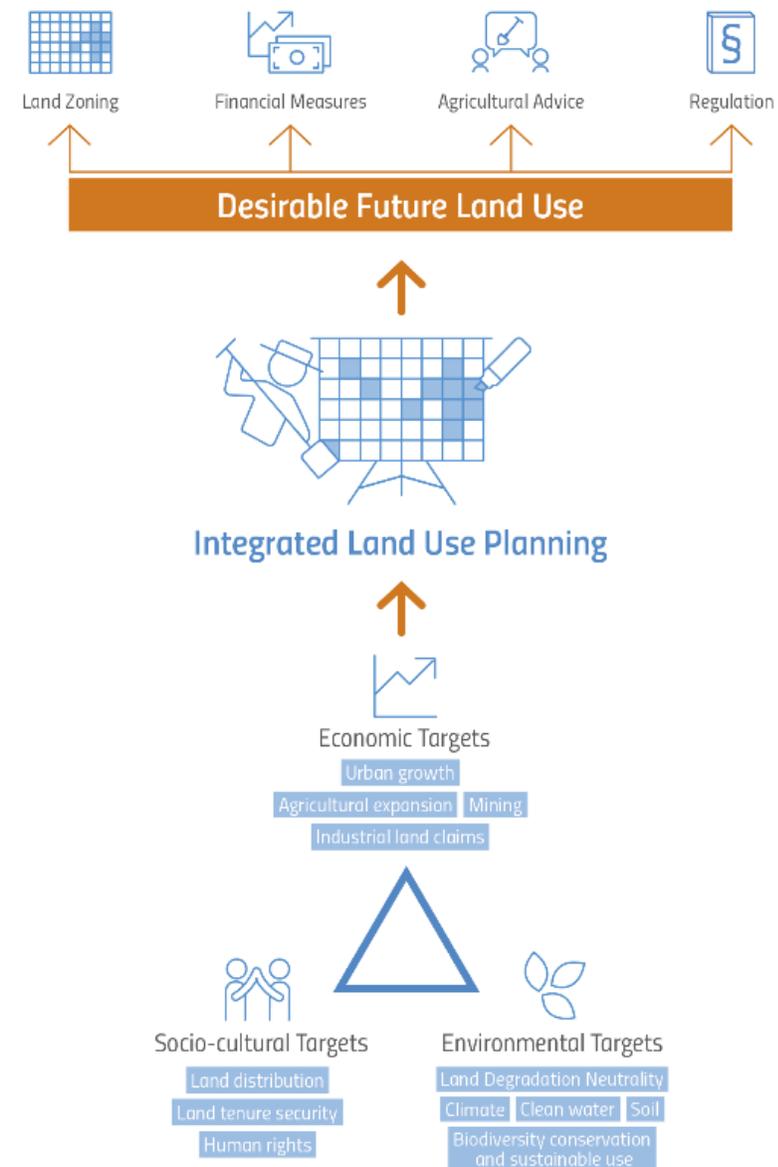
Gli approcci basati sui diritti al ripristino del territorio sono essenziali per il coinvolgimento delle parti interessate e il raggiungimento di un pieno ritorno sull'investimento.



Pianificazione *integrata del territorio*

La pianificazione integrata dell'uso del territorio è un modo per **bilanciare le priorità ambientali, economiche e sociali**.

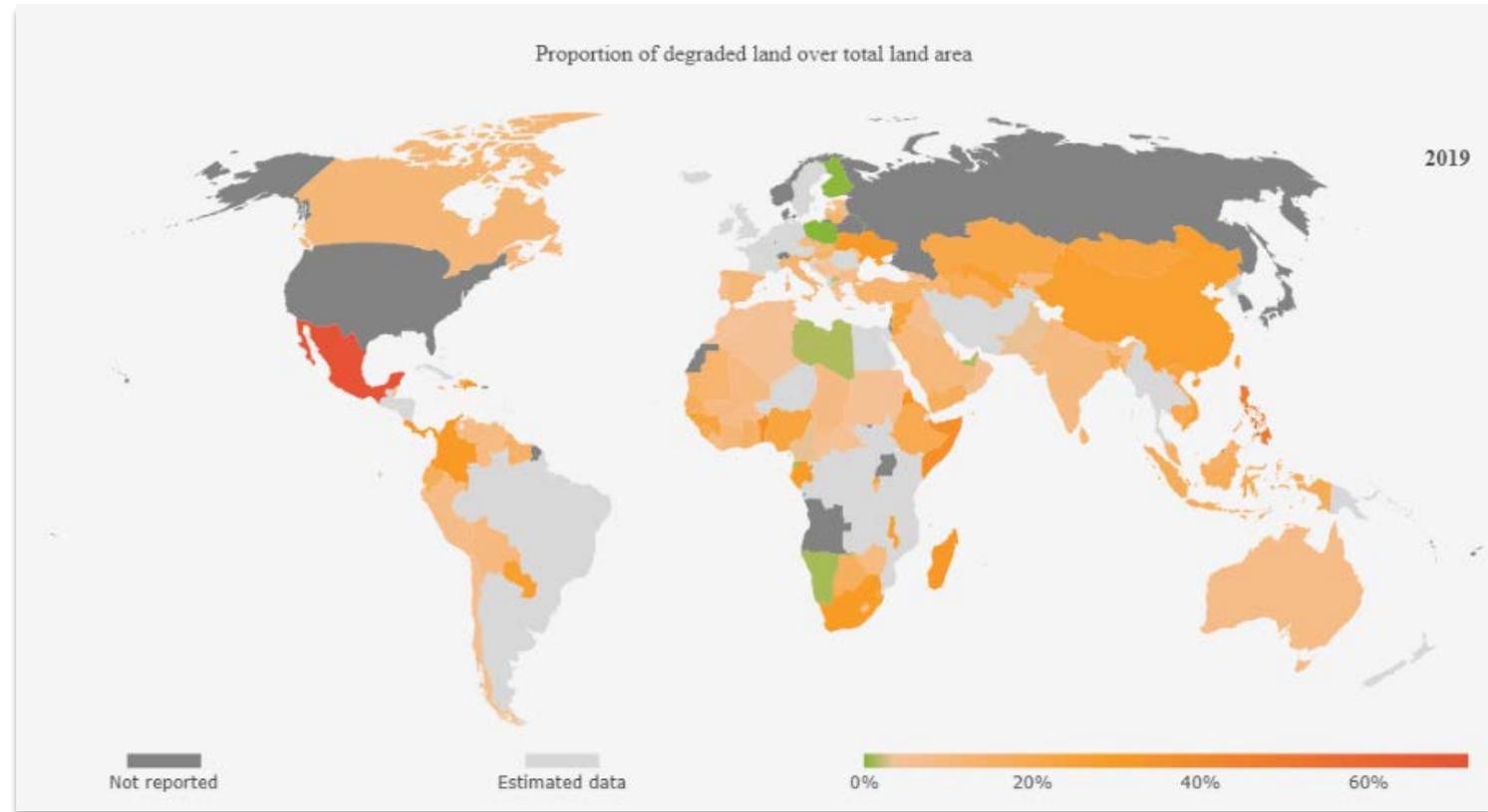
L'efficienza dell'attuazione dell'LDN all'interno dei processi di pianificazione dell'uso del territorio può essere aumentata **gestendo i compromessi e le sinergie** con altri obiettivi basati sul territorio, come l' **integrazione della sicurezza della proprietà fondiaria nelle strategie nazionali e il rafforzamento della partecipazione di più parti interessate** per un'attuazione efficace della **pianificazione integrata dell'uso del territorio**.



Indicatore SDG 15.3.1 status e trends

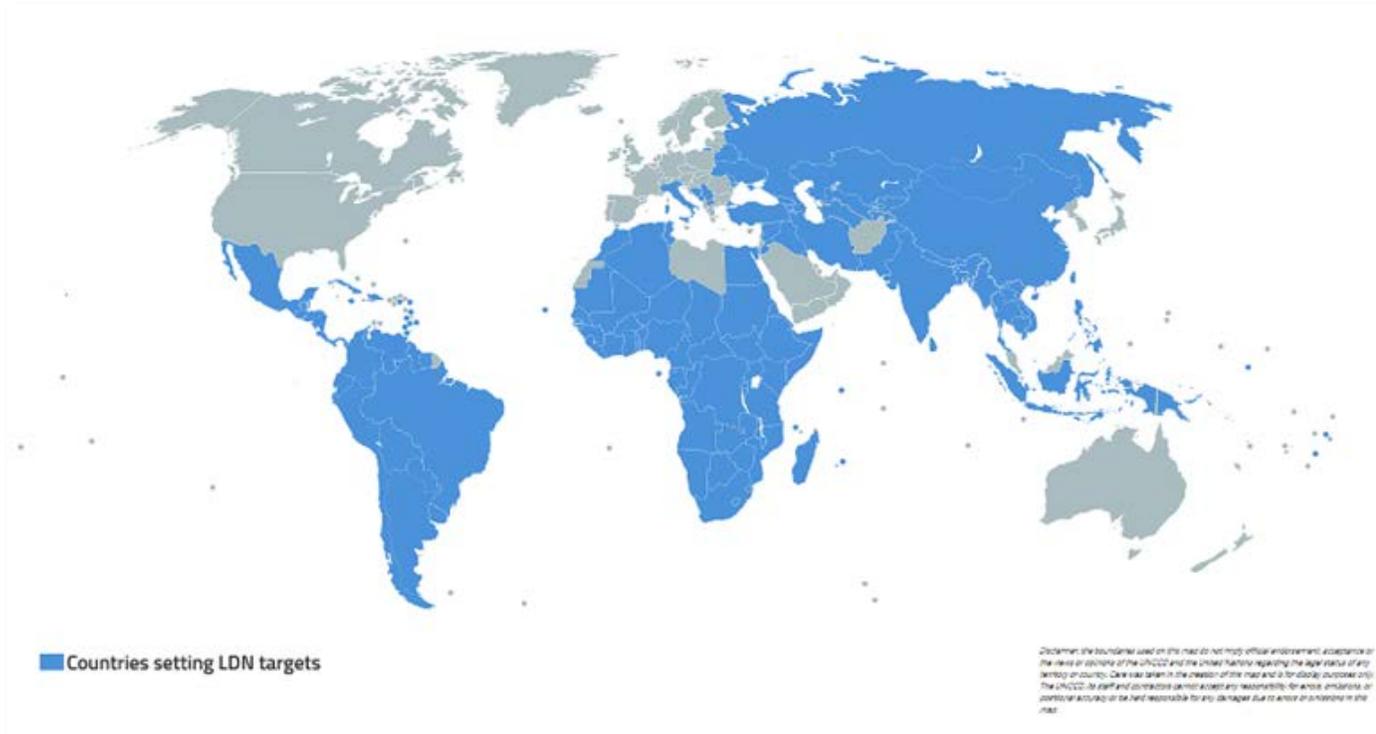
Con dati fino al 2019, la percentuale di globale di arer degradate è del 15,5%, ovvero oltre 1,52 miliardi di ettari. Tra il 2015 e il 2019, ogni anno sono stati degradati almeno 100 milioni di ettari di terreni sani e produttivi.

Se il degrado del suolo continuasse a un ritmo simile, entro il 2030 il risultato sarebbe di 1,5 miliardi di ettari di terreno degradato. Per raggiungere, e idealmente superare, l'obiettivo di neutralità sarà necessario arrestare qualsiasi nuovo degrado del territorio e accelerare gli impegni esistenti per ripristinare 1 miliardo di ettari.

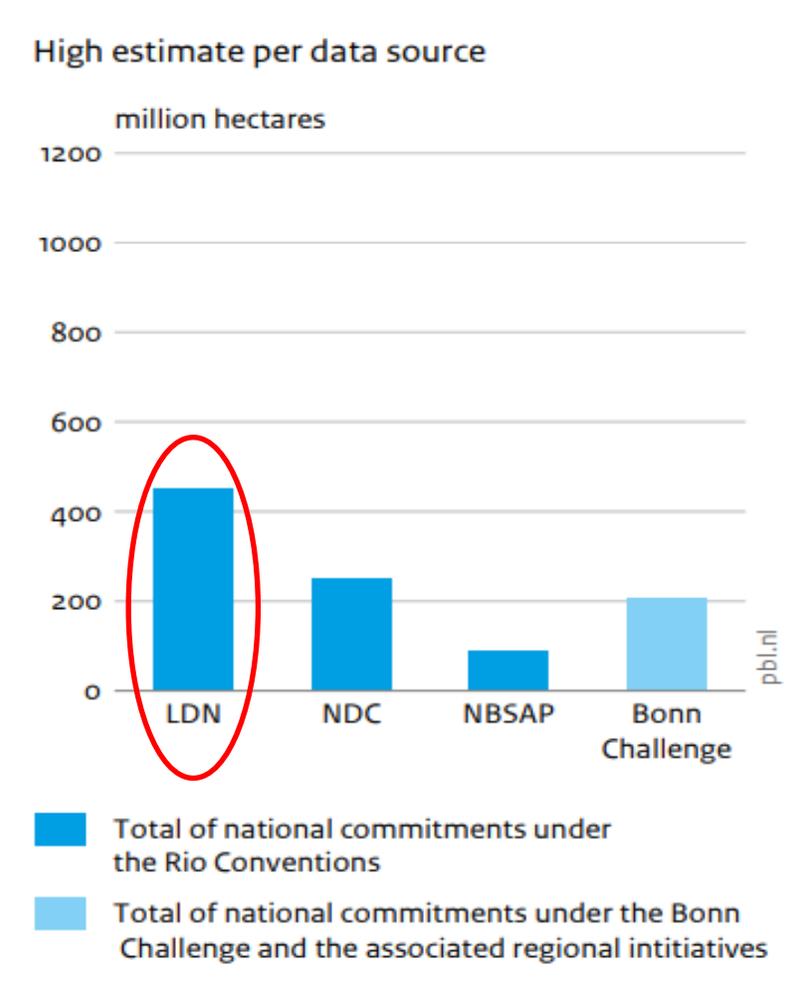


Based on 115 country reported values and 52 estimates drawn from global data sources

UNCCD Land Degradation Neutrality Target Setting Program (TSP LDN)



Ad oggi, il LDN-TSP promosso dall'UNCCD ha sostenuto un totale di 131 paesi partecipanti, di cui 109 hanno completato con successo questo processo volontario. Attraverso il TSP LDN, i paesi si sono impegnati a ripristinare oltre 450 milioni di ettari di terre degradate su un totale globale di 1 miliardo di ettari



Global restoration commitments (PBL, 2020)

THE IT LDN PROJECT

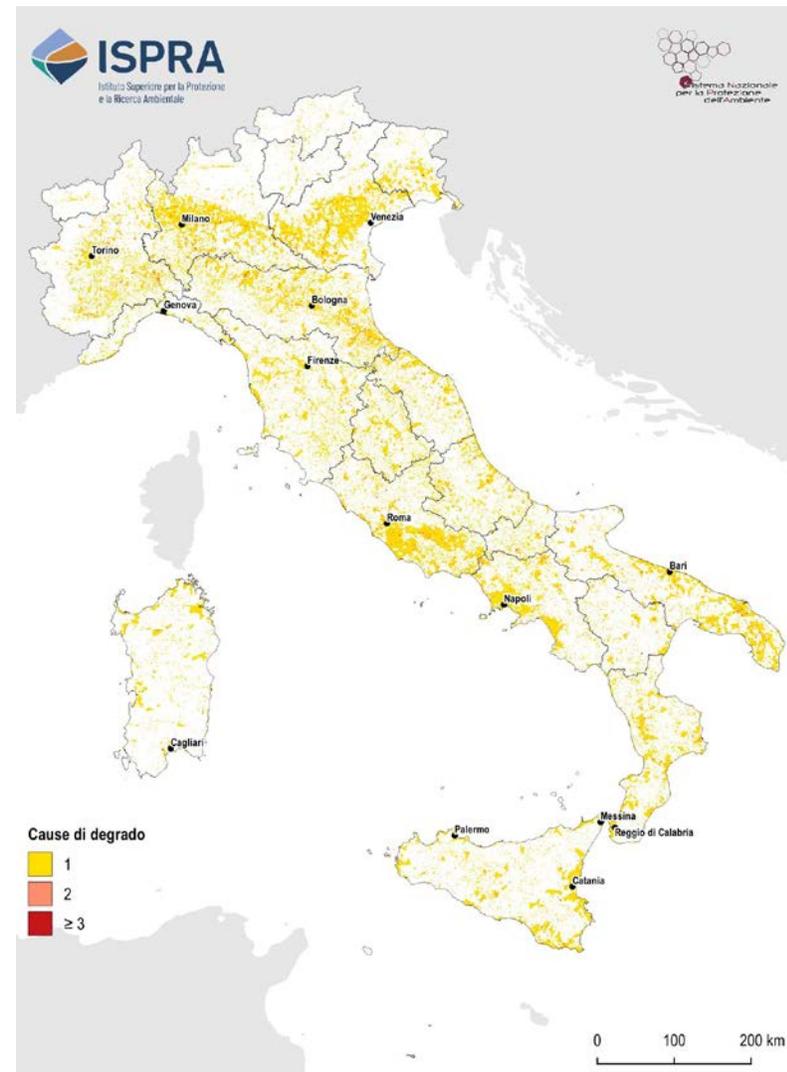
Dai dati dell'ultimo rapporto UNCCD PRAIS4 (dati 2000 - 2019), predisposto da MASE con il supporto di ISPRA, basati sullo stato e sulle tendenze della copertura del suolo, della produttività, del contenuto di carbonio organico:

- - Oltre il 17% del territorio italiano è soggetto a processi di degrado del suolo
- Il 20% del territorio nazionale è soggetto al fenomeno della siccità, esponendo ai suoi effetti negativi circa il 15% della popolazione italiana

Aggiungendo altri fenomeni, circa il 27% presenta segnali di degrado:

1. Perdita della qualità dell'habitat
2. Degrado dovuto all'erosione del suolo
3. Frammentazione del territorio: differenza nella densità delle maglie
4. Area di impatto potenziale del consumo di suolo: buffer di 60 m rispetto al terreno consumato
5. Aumento degli spazi non consumati inferiori a 1.000 m²
6. Aree coperte da incendi

The project was performed by a Working Group of experts from the main national research Institutions, under the technical responsibility of the Ministry of Environment and the guidance of the UNCCD Focal Point of the Ministry of Foreign Affairs



Principali fasi successive da metter in campo:

- rivedere il PAN e introdurre LDN nelle norme e nei piani e programmi esistenti
- sviluppare una legislazione specifica
- stabilire/migliorare sistemi di monitoraggio LDN e capacità di ricerca
- sostenere la protezione e la conservazione del territorio e del suolo
- avanzare la gestione sostenibile dell'agricoltura
- promuovere azioni di prevenzione del degrado
- promuovere/sostenere programmi sul campo



DEFINITION OF LDN HOTSPOTS



Remote sensing oriented nature based solutions towards a NEW LIFE FOR DRYLANDS

6 CASI STUDIO



LIFE20 PRE/IT/000007
NewLife4Drylands



OBIETTIVI

- sistema di monitoraggio dei processi di degrado e della efficacia del ripristino attraverso l'integrazione di tecnologie di remote sensing
- supporto al processo decisionale nelle attività di valutazione, di selezione e monitoraggio delle Nature Based Solutions appropriate per il ripristino dei suoli degradati

MONALISA - MONitoring and Assessing prevention and restoration soLutions to combat deSertificAtion

Case study areas

Los Pedroches (ES)
Aridity index: 0.45



Berchidda-Monti (IT)
Aridity index: 0.53



Medenine (TN)
Aridity index: 0.10



Alta Murgia (IT)
Aridity index: 0.50



Asterousia (EL)
Aridity index: 0.55



Beit Dajan (Palestine)
Aridity index: <0.05



MONALISA

HORIZON-MISS-2023-SOIL-01-04: Innovations to prevent and combat desertification

Lands of Opportunity: Transforming Livelihoods through Landscape Restoration in the Sahel (LOG Me)

Finanziato dal MASE con un contributo di 6 milioni di euro al Global Mechanism della UNCCD (2019 - 2024)

In poche parole, il progetto mira a recuperare le terre colpite dal degrado del suolo verso il raggiungimento dell'LDN, migliorando al contempo le condizioni di vita e creando opportunità economiche per le comunità in Burkina Faso, Ghana e Niger.

Le azioni principali mirano a sviluppare le migliori pratiche e a formare giovani e donne nella gestione sostenibile e nel ripristino dei terreni degradati

Il progetto sta dimostrando come lo sviluppo ambientale, economico e sociale trovino le loro radici nella cura del territorio e del paesaggio, generando benessere per le generazioni attuali e future

Pur non essendo completato, il progetto ha già raggiunto e superato gli obiettivi iniziali, contando quasi 500.000 persone (300.000 previste) che beneficiano delle azioni promosse, di cui il 58% donne e il 34% giovani, e 23.388 ha (20.000 ha previsti) di terreno recuperati dalla desertificazione

Funded by the Italian Ministry of the Environment with a contribution of €6 million to the UNCCD Global Mechanism



LOG Me: ALCUNE AZIONI

- percorsi di formazione per individui e comunità
- fornitura di impianti di energia rinnovabile
- adozione di strumenti per favorire l'uso delle Linee guida volontarie sulla governance responsabile dei possedimenti fondiari (VGGT) e sugli investimenti responsabili in agricoltura e nei sistemi alimentari (RIA) della FAO
- supporto al miglioramento della catena del valore per i prodotti delle zone aride, con nuovi prodotti e mercati locali



SUCCESSO DELLA LDN SUCCESS: I REQUISITI

- I decisori politici devono formulare e adottare principi, regole e linee guida per influenzare le decisioni e le azioni su vari livelli per bilanciare le nuove perdite previste con i guadagni e considerare i principi per limitare i risultati non desiderati.
- L'implementazione della LDN presuppone:
 - Un solido radicamento del concetto di “neutralità” nelle politiche e nelle procedure politiche nazionali;
 - Procedure politiche associate nelle operazioni quotidiane in atto per applicare, monitorare e verificare gli impatti delle politiche e delle azioni nazionali e locali
 - Dovrebbe essere predisposto un contesto politico favorevole al raggiungimento della LDN.



TSP LDN PROJECT: LE OPPORTUNITÀ



L'obiettivo LDN 2030 è un'opportunità per migliorare non solo le condizioni del suolo ma anche la sua produttività, nonché le condizioni economiche e sociali delle comunità rurali sostenendo l'agricoltura locale e familiare, nonché promuovendo nuovi posti di lavoro per il ripristino e nuovi mercati locali di produzione locale.



Evitare il degrado del suolo contribuisce a ridurre al minimo il cambiamento climatico, potenziando i pozzi di assorbimento del carbonio nel suolo ed evitando la perdita di biodiversità



L'attuazione (così come la rendicontazione...) delle tre Convenzioni di Rio CBD, UNFCCC, UNCCD è facilitata attraverso un approccio sinergico

Lotta a degrado e desertificazione nel quadro dello sviluppo sostenibile: evitare, ridurre, recuperare.

Meccanismi di tutela del suolo più chiari ed efficaci, basati sulla migliore conoscenza scientifica, favorendone la consapevolezza a tutti i livelli, a partire da decisori e istituzioni, esperti e professionisti nonché sensibilizzando e coinvolgendo tutta la popolazione. E per questo obiettivo la proposta di Direttiva costituisce uno sforzo importante e auspicabile.

Recupero delle aree degradate e sostenibilità degli usi.

Miglioramento della conoscenza e della capacità di analisi e monitoraggio, insieme alle misure per produzioni agricole di qualità, locali e sostenibili e per la salvaguardia della ricchezza di diversità e la qualità dei nostri paesaggi.

Aumento della resilienza dei territori e del benessere sociale ed economico delle comunità.